

IL VECCHIO

(Foto inedita di realtà paesane)

testi Aldo Mazza
musiche Salvatore Sicilia
e Luigi Intrieri

anno 1982

**Quando hai la nebbia per compagna
ed un cielo così basso, quasi fosse un unico pensiero;
quando il vento è il tuo nord e la nostalgia una valigia,
non ti sbagli è vicino, è quello vero : è il vecchio.**

**Quando la notte ti invita
ed il giorno ti perseguita, per beffarti ancora altri momenti;
quando solo un bicchiere è la tua tessera d'esistenza,
ascoltalo gridare, è lui che piange : è il vecchio.**

**Ma un dì saprai gridare :”Basta!”, perché capirai
la sua eterna noia, quel suo niente.
E riuscirai in un momento a vedere già
il suo sorriso, la sua mano.**

**Quando vivi tra la gente
e ti senti sempre solo, percorrendo a piedi nudi la tua strada di pioggia;
quando la tristezza t'assale e diventi un blasfemo, un peccatore,
insultalo sei vuoi, ma lui colpe non ha, il vecchio.**

**Ma un dì saprai gridare :”Basta!”, perché capirai
la sua eterna noia, quel suo niente.
E riuscirai in un momento a vedere già
il suo sorriso, la sua mano.
Per unirti a lui.**